

Art Department



Roseann Singleton

www.art-dept.com

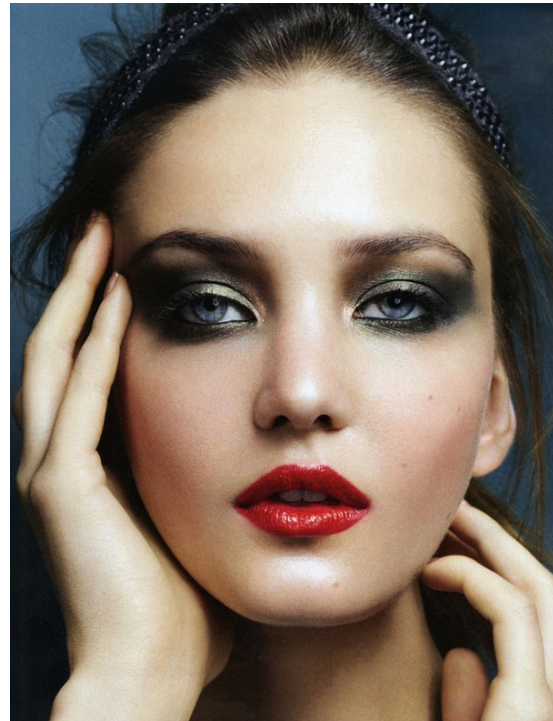
Art Department



Roseann Singleton

www.art-dept.com

Art Department



Roseann Singleton

www.art-dept.com

Art Department



Roseann Singleton

www.art-dept.com

Art Department



Roseann Singleton

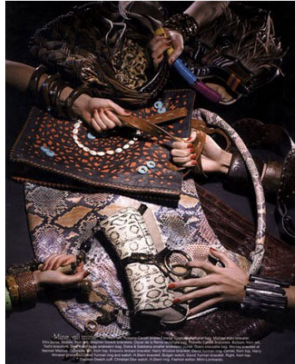
www.art-dept.com

Art Department



Roseann Singleton

Art Department



Roseann Singleton

www.art-dept.com

Art Department



Roseann Singleton

www.art-dept.com

Art Department



Roseann Singleton

www.art-dept.com

Art Department



Per la foto
un nuovo interpreti:
Joh Rouger n. 710
di Chiara, Sida
di Anna, Harmon,
Piero D'Amico
Sondaggio
per Direttore
Ritornare
Mia Smith per
Community NYC



bellezza nuovi orizzonti



oggi le indiane com-
prano occidentale. E si ritrovano fra le mani
prodotti ispirati alle loro ricette tradiziona-
li. Crescite a pane e ayurveda, non si stupi-
scono del potere emolliente del burro di
karti, né di quello anticellulite della bionella
(fennel), conoscono bene il profumo del
golemano Sombac. Anziché utilizzare
ogni sostanza al naturale, come in passato,
scolgono prodotti industriali che le contro-
gono: più pratici da conservare, più funzio-
nali e (relativamente) poco costosi. Le in-
diane non hanno rinunciato alle regole
tramandate, si limitano a filtrarle secondo la
nuova visione della bellezza più globale. An-
che se difficilmente troveranno il tempo di
dedicare alla cerimonia rituale del bagno. La
tradizione vuole che nella vasca ci si immer-
ga prima con tre tipi di olio: uno per i cor-
pali, uno per il viso, uno per il corpo, e
poi ci si sciacqua in acqua profumata. Que-
di, dopo l'incorporazione da capo a piedi con
una sorta di frizione di ceci, si passa in un'ac-
qua arricchita da 40 erbe. In tutto, se ne va
almeno mezza mattina. Sul profumo, inse-
ce, le indiane possono continuare a osser-
vare gli insegnamenti di madre e zie. Eprevita
l'applicazione di diverse sostanze per ogni
zona del corpo: oli aromatizzati per i lobi delle
orecchie e il palmo della mano, occlusi e
ciprie profumate di muschio per gli
abiti, cardamomo e cannella per la
bocca. Niente henné sulle mani (è consi-
derata una zona molto intima e la decorazio-
ne è riservata al giorno delle nozze), pelle del
viso schiarita da prodotti confezionati ad
hoc per il mercato indiano e sguardo pro-
fondo. L'indiana emancipata oggi si presenta
con il potrebbe insegnare a tutte. L'atto di
applicare i kaji ieri un unguento anti-
infestazioni, un ornamento per gli uomini e
persino per gli elefanti. Oggi il cosmetico
orientale più popolare al mondo. Meglio
scegliere una matita kajal, meno piovosa di
quello puro facile da fumare e da rineccare,
sull'esempio delle giovani di Mumbai. Ap-
pena più complicata la scelta della d'oro
l'atto di applicarlo polveroso polveroso
corallo o turchese. Da copiare dai film
made in India.

Trucco Rebecca
Rostropov & The
Wall Group,
capella Thomas
McKee, manicure
Roseann Singleton
& Art Department

Roseann Singleton

www.art-dept.com

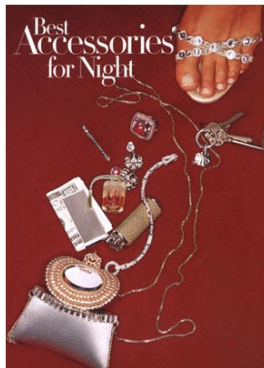
Art Department



Roseann Singleton

www.art-dept.com

Art Department



Roseann Singleton

www.art-dept.com

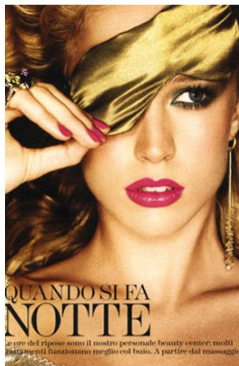
Art Department



Roseann Singleton

www.art-dept.com

Art Department



Roseann Singleton

www.art-dept.com

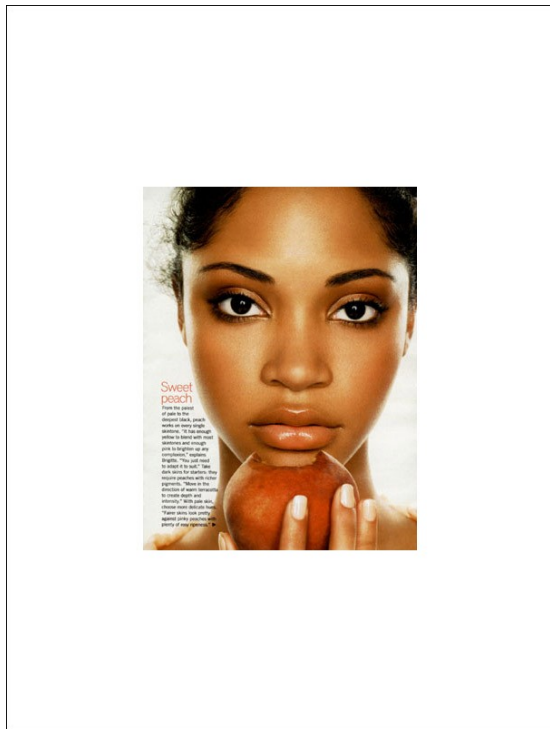
Art Department



Roseann Singleton

www.art-dept.com

Art Department



Roseann Singleton

www.art-dept.com

Art Department



Roseann Singleton

www.art-dept.com

Art Department



Roseann Singleton

www.art-dept.com

Art Department



Roseann Singleton

www.art-dept.com